

*(I lavori iniziano alle ore 9.00 con l'esame del punto all'o.d.g.  
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

Interpellanza n. 454 presentata da Avetta, inerente a *"Medico negazionista a Borgaro. Cosa intende fare la Regione?"*

PRESIDENTE

Si proceda con l'esame dell'interpellanza n. 454.

La parola al Consigliere Avetta per l'illustrazione. Ne ha facoltà per cinque minuti.

AVETTA Alberto

Grazie, Presidente; buongiorno, Assessore.

Questa interpellanza riguarda un fatto che pochi mesi fa, durante la seconda ondata, aveva suscitato molto clamore in quell'area territoriale, a Borgaro in particolare. Stiamo parlando di un medico di famiglia di Borgaro che aveva esternato e rese pubbliche dichiarazioni che sarebbero francamente inaccettabili da chiunque ma, a maggior ragione, sono intollerabili se sono esternate pubblicamente da un medico che, evidentemente, è pagato con denaro pubblico per svolgere il suo servizio in favore dei propri assistiti e quindi dell'ASL di competenza.

Mi riferisco, in particolare, a un video in cui questo medico, di fatto, appariva come un negazionista, faceva affermazioni che sarebbero mediaticamente indicate come negazionistiche o affermazioni sulla possibile connessione tra vaccino antinfluenzale e la malattia derivante dal contagio da COVID. Non a caso risulta che, addirittura, la Procura di Ivrea si sia interessata al caso come risulta da notizie di stampa.

Fatta questa promessa, con questa interpellanza, che risale ormai a qualche tempo fa, vorremmo sapere se e quali iniziative siano state assunte dalla Regione, o suo tramite, per conto della Regione dall'ASL competente nei confronti questo medico che, ripeto, lavora e viene pagato con risorse pubbliche.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Avetta per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interpellanza delegando l'Assessore Luigi Icardi.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente; buongiorno Consigliere.

Personalmente, vedere un operatore sanitario, un medico di medicina generale che fa determinate affermazioni lascia un po' perplessi, visto anche quello che sta succedendo, visti i morti che abbiamo e gli effetti della pandemia.

Su segnalazione del Consigliere, già in allora abbiamo allertato l'Azienda sanitaria. Ho scritto personalmente al Presidente e al Direttore Generale dell'Azienda chiedendo dei provvedimenti, chiedendo spiegazioni per capire l'attendibilità di quel che si dice. Vi leggo testualmente la risposta che ho ricevuto e che le farò avere:

“Facendo seguito alla precedente nota, protocollo aziendale n.109-890 del 3 novembre, si comunica che questa Direzione ha inviato tutto il materiale istruttorio al Collegio arbitrale costituito, ex articolo 30 dell'accordo collettivo nazionale per i medici di base, per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai fini del prosieguo del procedimento disciplinare a carico dell'interessato”.

Non so se la Procura abbia contestualmente e in piena facoltà avviato ulteriori accertamenti e procedimenti, ma quel che è certo è che l'Azienda sanitaria ha avviato tutto quello che è in proprio potere, cioè i provvedimenti disciplinari, attraverso il Collegio arbitrale, previsti dall'accordo collettivo nazionale per i medici di base.

Attendiamo gli esiti di questo procedimento e applicheremo con scrupolo tutte quelle che saranno le risultanze del procedimento disciplinare.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta e, se l'interrogante lo richiede, ha cinque minuti a disposizione per la replica.

Prego, Consigliere Avetta.

AVETTA Alberto

Grazie, Presidente.

Sarò molto più breve. Prendo atto dell'immediata e tempestiva attivazione da parte dell'Assessorato e della risposta, che è evidente: insomma, ci aspettavamo l'attivazione del procedimento disciplinare.

Resta un fatto, che non so in che modo potrebbe essere ulteriormente attivato: per quanto ho capito dalla risposta dell'Assessore (magari, quando mi fornirà la risposta scritta dell'ASL, potrò avere un quadro più chiaro), il medico a oggi non credo sia sospeso, cioè immagino che continui a svolgere la propria attività per conto dei suoi pazienti. Questo è l'unico aspetto che suscita un po' di rammarico, anche alla luce delle considerazioni molto condivisibili che ha fatto l'Assessore rispetto alla situazione che già allora, quando il medico esternò queste affermazioni un po' farneticanti, collideva con un contesto molto critico. Figuriamoci oggi, con i numeri della seconda ondata, che, per fortuna, stanno diminuendo (sono stati sotto gli occhi di tutti i numeri di assoluta drammaticità!).

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Avetta.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Chiedo scusa, Presidente, solo una precisazione.

PRESIDENTE

Prego.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

La sospensione è un eventuale atto che il Collegio arbitrale poi dovrà...

AVETTA Alberto

All'esito della procedura.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Esattamente.

AVETTA Alberto

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Avetta per la replica.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 09.28 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

*(La seduta ha inizio alle ore 10.02)*